



Dal 31 marzo tutti coloro che forniscono beni, servizi e lavorano con la Provincia di Forlì-Cesena dovranno presentare la fattura elettronica.

L'obbligo della **fatturazione elettronica nei confronti della Pubblica Amministrazione** è stato introdotto dall'articolo 1, commi 2009-2014, della Legge 244/2007 e disciplinato dal Regolamento adottato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3 aprile 2013.

L'obbligo comporta che *“l'emissione, la trasmissione, la conservazione l'archiviazione delle fatture emesse nei rapporti con le amministrazioni pubbliche anche sottoforma di nota, conto, parcella e simili, deve essere effettuata esclusivamente in forma elettronica”*.

I fornitori potranno effettuare la trasmissione delle fatture elettroniche direttamente o ricorrendo ad un intermediario, secondo le specifiche contenute nel D.M. 55 del 3 aprile 2013, esclusivamente attraverso il **Sistema di Interscambio (SdI)** istituito dal Ministero dell'Economia e Finanze, la cui gestione è stata assegnata all'Agenzia delle Entrate.

Il D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 specifica altresì le regole tecniche per l'identificazione univoca degli uffici centrali e periferici delle amministrazioni destinatari della fatturazione e, all'art. 3, comma 1, impone alle Pubbliche Amministrazioni destinatarie di fatture elettroniche di individuare i propri uffici deputati alla ricezione delle fatture.

Attualmente per la Provincia di Forlì-Cesena è stato individuato un unico ufficio incaricato per la ricezione delle fatture elettroniche al quale l'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) ha attribuito il **codice univoco UF4BWM**, codice che dovrà essere utilizzato per ogni fatturazione elettronica inviata al Sistema di Interscambio (SdI).

La Provincia di Forlì-Cesena si riserva la facoltà di individuare in futuro altri uffici specificamente deputati alla ricezione delle fatture elettroniche, per ognuno dei quali sarà assegnato un distinto *codice univoco*; l'elenco verrà reso reperibile sul sito dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) www.indicepa.gov.it.

La fattura in formato elettronico dovrà contenere obbligatoriamente il Codice Univoco Ufficio che rappresenta l'identificativo univoco di questo ente e che consente al Sistema di Interscambio (SDI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica.

L'informazione relativa al Codice Univoco Ufficio deve essere inserita nella fattura elettronica in corrispondenza dell'elemento del tracciato 1.1.4 denominato "Codice Destinatario".

Al fine di rendere più facilmente processabile ogni fattura si raccomanda ai fornitori di riportare, già sin d'ora, nei documenti contabili i seguenti elementi:

- Il codice identificativo di gara (**CIG**), ove previsto dalla vigenti norme in tema di contratti pubblici / tracciabilità dei flussi finanziari;
- Il codice unico di progetto (**CUP**) nel caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico.

Infine per velocizzare la liquidazione e il pagamento delle fatture si richiede a tutti i fornitori di specificare nel campo relativo ai dati anagrafici del committente anche il Servizio o Ufficio provinciale che ha ordinato la fornitura del bene o servizio (ad esempio: Provincia di Forlì-Cesena Servizio Viabilità Cesena).



Tutte le informazioni sulla fattura elettronica possono essere reperite sul sito www.fatturapa.gov.it .

Per ulteriori informazioni o chiarimenti si può contattare il Dirigente del Servizio Bilancio, Finanze e Provveditorato della Provincia telefonando al numero 0543/714395 o scrivendo alla mail bilafina@provincia.fc.it.